

Ora mi rimane ancora la cristallina. Io devo prima di tutto avvertire che se la soluzione non è molto concentrata, in allora si vede solo un intorbidamento, il fluido diviene lattiginoso e non si forma un coagulo consistente per cui il fluido filtrato rimane torbido; ma se in quella vece si prende una soluzione molto concentrata, ecco i risultati che si ottengono. Il primo intorbidamento comincia tra i 70° — 72° C. per compiersi tra i 75° ed 80° C. Il coagulo è molto consistente e si può capovolgere il vaso senza perdere punto di sostanza; da ciò si vede come la forma del coagulo dipenda dal grado di concentrazione della soluzione e che quindi essa non può venire adoperata qual reazione distintiva tra l'albumina e la cristallina come fecero Berzelius e Lehmann. — Questo coagulo venne trattato con dell'acqua, dopo ventiquattro ore essa conteneva un poco di cristallina che era facile a vedersi all'aggiunta d'un acido, ma che riscaldando presentava solo tra 83—90° C. un leggiero intorbidamento senza che si formasse un vero coagulo. Il fluido filtrato dal primo coagulo era perfettamente chiaro per cui nulla passò attraverso i pori del filtro. Una soluzione di cristallina della medesima concentrazione che l'antecedente venne neutralizzata con acido acetico; essa mostrò il primo intorbidamento a 59° ed a 66° s'avea formato un coagulo consistente se invece la soluzione di cristallina era più diluita e conteneva un poco più d'acido in allora si formava il primo coagulo a 53° C.

Si vede dalle reazioni riportate, che le differenze trovate tra l'albumina e la cristallina dipendono solo perchè non si confrontarono queste due sostanze sotto le medesime circostanze, e che appena ciò si faccia spariscono interamente tutte le diversità che si volevano trovare tra la cristallina e l'albumina almeno per quanto spetta alle reazioni. Sarebbe ora anche desiderabile di vedere la composizione chimica della cristallina e vedere se essa sia identica con quella dell'albumina. Di quest'ultima abbiamo solo dopo i bei lavori di Lieberkühn <sup>1)</sup> un'esatta analisi elementare, mentre tutte le analisi fatte dapprima di questa sostanza erano così differenti tra loro da non poterle adoperare per istabilire una formola; nell'inverno venturo cercherò di fare anche questa parte del lavoro giacchè la cristallina è una delle sostanze albuminoidi che si decompongono assai facilmente. Intanto cercai

<sup>1)</sup> Lieberkühn: Poggendorff's Annalen, Vol. 86.